

Novità per il Gruppo dei donatori

Rivalta: la Fidas di Tetti diventa punto di raccolta permanente

RIVALTA - Il 2013 sarà un anno molto importante per i donatori Fidas di Tetti Francesi. Con 450 donazioni effettuate nel 2011, la sede di via Fossano si è anche distinta per la qualità e gli alti standard del servizio offerto ai propri soci. Oltre a festeggiare il quarantesimo anniversario di attività, il Gruppo è stato scelto per ospitare la festa regionale itinerante della Fidas, in programma il prossimo 23 giugno. *«Il Gruppo - spiega il presidente Vincenzo D'Anna - si è già mosso per far intervenire gli sbandieratori, per organizzare il consueto pranzo e per accogliere tutti gli ospiti in arrivo da ogni parte del Piemonte».*

Non è però l'unica novità per i donatori. L'organizzazione dei prelievi potrebbe infatti subire dei cambiamenti a seguito della nuova riorganizzazione proposta dalla Fidas regionale che vedrebbe la chiusura di circa otto sedi in tutto il Piemonte.

Ciò dovrebbe servire ad ottimizzare le risorse in un momento di crisi, proprio a partire dai Gruppi dove vengono effettuate meno donazioni. Nello scorso ottobre la notizia aveva fatto allarmare alcuni Gruppi, tra cui quelli di Borgaretto e di Rivalta centro, che avevano subito espresso la propria preoccupazione alla direzione regionale. I Gruppi infatti

continuerebbero ad esistere, ma perderebbero la sede e i donatori dovrebbero recarsi presso altri Gruppi per il prelievo mensile.

Anche per la sede di Tetti Francesi potrebbero esserci delle novità. *«Potremmo diventare - aggiunge D'Anna - uno dei centri periferici di raccolta permanente insieme a Orbassano, Carmagnola e Settimo Torinese, garantendo una settimana completa di apertura a testa per consentire ai donatori di effettuare il prelievo».* In questo modo, ogni donatore potrebbe sempre trovare una sede aperta tutti i giorni del mese.

A seguito delle richieste e delle proteste espresse da alcuni presidenti dei Gruppi che rischierebbero di perdere la sede, la direzione regionale ha deciso di non dare il via alla riorganizzazione prevista, almeno per ora. Sembra che tutti i Gruppi abbiano mantenuto un calendario che prevede un prelievo circa al mese, sebbene da marzo inizi comunque la sperimentazione. Nel frattempo una commissione incaricata dalla Banca del sangue delle Molinette svolgerà una valutazione recandosi nelle singole sedi per capire se esse rispettino o meno alcuni standard qualitativi affinché possa partire a tutti gli effetti la riorganizzazione.

Quest'anno la sede di Tetti Francesi rimarrà aperta, oltre che per gli appuntamenti mensili, anche per tutta la settimana dal 4 al 10 marzo come centro di raccolta. *«Per quella data - assicura il presidente - dovremo però aver già risistemato la sede allestendo la nuova stanza per il prelievo del plasma».*

Daniela Bevilacqua